

animazione della processione eucaristica nella solennità del Corpus Domini

a cura dell'Ufficio Liturgico Nazionale

Torniamo al gusto del pane

Terminata la celebrazione eucaristica,
il celebrante davanti al SS.mo Sacramento sull'altare, dice:

Signore Gesù,
con te presente nel Pane Eucaristico,
camminiamo ora,
pellegrini sulle strade della nostra città,
simbolo delle strade del mondo.
Vogliamo camminare insieme,
come Chiesa in cammino sinodale,
che trova in te la sorgente della sua identità
e il sostegno della missione che tu stesso le affidi.
Attraversando i luoghi dove la gente vive,
lavora, gioisce, soffre e muore,
vogliamo ascoltarti, riconoscerti e annunciarti
come il nostro Signore e il nostro Dio.
Le nostre strade siano le tue strade,
le nostre case siano case per te e per i fratelli.
Mettiamo sotto i tuoi occhi
le sofferenze degli ammalati,
la solitudine degli anziani,
la fatica di chi è stanco e affaticato
per la pandemia, per le guerre e ogni forma di violenza,
affinché la vita di ciascuno
sia penetrata dalla tua presenza.
Ti ringraziamo per il dono dell'Eucaristia
e ti chiediamo di farci tornare al gusto del pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo,
segno del tuo amore.
Dall'altare alle nostre mense quotidiane,

sia nutrimento di vita nuova per noi e per il mondo,
accesca la comunione, rafforzi i legami,
profumi di perdono, nutra la fraternità.
A te il nostro amore,
la nostra lode e la nostra adorazione.

CANTO EUCARISTICO

Mentre tutti cantano, il celebrante incensa il SS.mo Sacramento sull'altare.
Dopo il diacono invita l'assemblea ad avviarsi in processione.

AVVIO DELLA PROCESSIONE

Litanie a Gesù Cristo

Guida

Ripetiamo insieme: A te la lode e la gloria.

Tutti

A te la lode e la gloria.

Letttore

Gesù, Figlio diletto del Padre
Gesù, concepito per opera dello Spirito Santo
Gesù, figlio della Vergine Maria
Gesù, nato per la nostra salvezza
Gesù, luce delle genti
Gesù, battezzato nel Giordano
Gesù, consacrato dallo Spirito
Gesù, inviato dal Padre
Gesù, maestro di verità
Gesù, guaritore degli infermi
Gesù, consolazione degli afflitti
Gesù, misericordia dei peccatori

ANTIFONA

Guida

Ripetiamo insieme: Donaci la tua salvezza.

Tutti

Donaci la tua salvezza.

Lettore

Gesù, Santo di Dio
Gesù, il solo giusto
Gesù, figlio obbediente
Gesù, volto della misericordia del Padre
Gesù, Redentore dell'uomo
Gesù, Salvatore del mondo
Gesù, Vincitore della morte
Gesù, Principe forte e vittorioso
Gesù, Servo del Signore
Gesù, Uomo dei dolori
Gesù, solidale con i poveri
Gesù, clemente con i peccatori

ANTIFONA

Guida

Ripetiamo insieme: A te la lode e la gloria,

Tutti

A te la lode e la gloria.

Lettore

Gesù, bellezza divina
Gesù, divina sapienza
Gesù, vita senza fine
Gesù, sicura speranza
Gesù, Divino Maestro
Gesù, Sommo Sacerdote
Gesù, Re della gloria
Gesù, Unico Mediatore
Gesù, Primo ed Ultimo
Gesù, Signore della storia
Gesù, Giudice universale
Gesù, Vivente e Veniente

ANTIFONA

Guida

Il Signore Gesù raduna tutta la comunità cristiana intorno alla sua mensa e nell'Eucaristia ci dona di tornare al gusto del pane.
Quel pane è frutto della terra e del nostro lavoro.

Sull'altare per la forza dello Spirito si fa suo Corpo che ci nutre e ci fa Chiesa.
Sostenuti da questo pane di vita camminiamo insieme
per le strade della nostra città e del mondo intero,
per annunciare la pace e vivere d'amore.

ORAZIONE (MR, p. 1096 n. 23)

Guida

O Dio della nuova ed eterna alleanza,
ascolta la nostra voce che sale a te dalle strade del mondo:
come l'antico Israele cantava i tuoi prodigi
nel cammino verso la terra promessa,
così la Chiesa, animata dal tuo Spirito,
canti le tue meraviglie nel suo peregrinare verso il Regno.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

CANTO

1. Il pane: frutto della terra e del nostro lavoro

Guida

Il pane arriva da lontano, è dono della terra. Prima di tutto è la terra a produrre il grano. Questo pane ci ricorda di essere di fronte ad un dono del creato e del Creatore. Poi il contadino lavora la terra, la ara, prepara il terreno, semina, irriga, miete... Poi il mugnaio, il panettiere... Quanto lavoro in questo pezzo di pane! È frutto della terra e del lavoro di tante persone. Questo pane ci chiede di essere grati di appartenere ad una comunità di uomini e di donne.

Lettore

Dalla Lettera Enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (236)

Nell'Eucaristia il creato trova la sua maggiore elevazione. La grazia, che tende a manifestarsi in modo sensibile, raggiunge un'espressione meravigliosa quando Dio stesso, fatto uomo, arriva a farsi mangiare dalla sua creatura. Il Signore, al culmine del mistero dell'Incarnazione, volle raggiungere la nostra intimità attraverso un frammento di materia. Non dall'alto, ma da dentro, affinché nel nostro stesso mondo potessimo incontrare Lui. Nell'Eucaristia è già realizzata la pienezza, ed è il centro vitale dell'universo, il centro traboccante di amore e di vita inesauribile. Unito al Figlio incarnato, presente nell'Euca-

ristia, tutto il cosmo rende grazie a Dio. In effetti l'Eucaristia è di per sé un atto di amore cosmico: «Sì, cosmico! Perché anche quando viene celebrata sul piccolo altare di una chiesa di campagna, l'Eucaristia è sempre celebrata, in certo senso, sull'altare del mondo». L'Eucaristia unisce il cielo e la terra, abbraccia e penetra tutto il creato. Il mondo, che è uscito dalle mani di Dio, ritorna a Lui in gioiosa e piena adorazione: nel Pane eucaristico «la creazione è protesa verso la divinizzazione, verso le sante nozze, verso l'unificazione con il Creatore stesso». Perciò l'Eucaristia è anche fonte di luce e di motivazione per le nostre preoccupazioni per l'ambiente, e ci orienta ad essere custodi di tutto il creato.

INTERCESSIONI

Guida

Ripetiamo insieme: Ti rendiamo grazie, Signore.

Tutti

Ti rendiamo grazie, Signore.

Lettore

Padre di ogni dono, da te discende tutto ciò che siamo e abbiamo.

Tutti

Ti rendiamo grazie, Signore.

Lettore

Insegnaci a riconoscere i benefici della tua immensa bontà.

Tutti

Ti rendiamo grazie, Signore.

Lettore

Vero creatore dei frutti della terra, fa' che tutti possano raccogliere con abbondanza il frutto dei campi.

Tutti

Ti rendiamo grazie, Signore.

Lettore

Fa' che possiamo rallegrarci per la serenità del cielo e servirci sempre dei doni della tua bontà.

Tutti

Ti rendiamo grazie, Signore.

Letttore

Il pane che riceviamo dalla tua generosità e dall'impegno di tanti uomini e donne, ci dia speranza e forza nella fatica.

Tutti

Ti rendiamo grazie, Signore.

Letttore

Accompagna il lavoro delle nostre mani, perché grazie alla benedizione da te accordata ai semi gettati nella terra, tutti siano nutriti da raccolti abbondanti.

Tutti

Ti rendiamo grazie, Signore.

Letttore

Concedi che tutti abbiano un lavoro dignitoso e, solidali gli uni con gli altri, possano servire i loro fratelli.

Tutti

Ti rendiamo grazie, Signore.

Letttore

Tu, che affidi le risorse della natura al lavoro dell'uomo, donaci di collaborare con te al compimento della creazione.

Tutti

Ti rendiamo grazie, Signore.

ORAZIONE (MR, p. 890)

Guida

O Dio, fiduciosi nel tuo aiuto affidiamo i semi alla terra perché germoglino per la forza della tua potenza creatrice; tu che solo fai crescere e portare frutto, colma con abbondanza ciò che manca al nostro lavoro.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

CANTO

Padre nostro ...

2. Il pane: cibo della condivisione

Guida

A tavola il pane si spezza, il cibo si divide. Ognuno prende una parte, perché ce ne sia per tutti. Il pane sulle nostre mense si fa cibo di condivisione e ci ricorda che non si vive solo di pane, ma di comunione. A tavola il pane nutre anche le fatiche più dure, non solo quelle della giornata di lavoro, ma spesso anche quelle dei contrasti in famiglia, delle incomprensioni, dei lutti. Per questo, il pane ha il profumo del perdono e della riconciliazione. Mentre nutre il corpo, fa rinascere le relazioni e la speranza.

Letture

Dalla Lettera Enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (237)

La domenica, la partecipazione all'Eucaristia ha un'importanza particolare. Questo giorno, così come il sabato ebraico, si offre quale giorno del risanamento delle relazioni dell'essere umano con Dio, con sé stessi, con gli altri e con il mondo. La domenica è il giorno della Risurrezione, il "primo giorno" della nuova creazione, la cui primizia è l'umanità risorta del Signore, garanzia della trasfigurazione finale di tutta la realtà creata. Inoltre, questo giorno annuncia «il riposo eterno dell'uomo in Dio. In tal modo, la spiritualità cristiana integra il valore del riposo e della festa. L'essere umano tende a ridurre il riposo contemplativo all'ambito dello sterile e dell'inutile, dimenticando che così si toglie all'opera che si compie la cosa più importante: il suo significato. Siamo chiamati a includere nel nostro operare una dimensione ricettiva e gratuita, che è diversa da una semplice inattività. Si tratta di un'altra maniera di agire che fa parte della nostra essenza. In questo modo l'azione umana è preservata non solo da un vuoto attivismo, ma anche dalla sfrenata voracità e dall'isolamento della coscienza che porta a inseguire l'esclusivo beneficio personale. [...] Il riposo è un ampliamento dello sguardo che permette di tornare a riconoscere i diritti degli altri. Così, il giorno di riposo, il cui centro è l'Eucaristia, diffonde la sua luce sull'intera settimana e ci incoraggia a fare nostra la cura della natura e dei poveri.

INTERCESSIONI

Guida

Ripetiamo insieme: Perdonaci, Signore.

Tutti

Perdonaci, Signore.

Letttore

Quando la domenica non accogliamo il tuo invito al banchetto dell'Eucaristia e non facciamo comunione con i fratelli.

Tutti

Perdonaci, Signore.

Letttore

Quando non riconosciamo che le relazioni sono essenziali per vivere.

Tutti

Perdonaci, Signore.

Letttore

Quando a tavola ci chiudiamo nel silenzio, o nei nostri cellulari. Sempre connessi. Ma spesso isolati e tremendamente soli.

Tutti

Perdonaci, Signore.

Letttore

Per i contrasti in famiglia, tra coniugi, tra genitori e figli, tra parenti.

Tutti

Perdonaci, Signore.

Letttore

Quando non sappiamo ringraziare per il dono del cibo e invocarlo anche per il domani, e per tutti i fratelli.

Tutti

Perdonaci, Signore.

Letttore

Se, per i nostri interessi, smarriamo la gioia della festa, il gusto della comunione e il senso della vita.

Tutti

Perdonaci, Signore.

Letttore

Quando non sappiamo apprezzare la bontà di un pasto, il sapore del buon vino, la vicinanza di una comunità.

Tutti

Perdonaci, Signore.

Lettore

Se restiamo indifferenti al dramma della disoccupazione, della disuguaglianza e delle migrazioni, di ogni sfruttamento, crisi e povertà.

Tutti

Perdonaci, Signore.

ORAZIONE (MR, p. 895)

Guida

Donaci, o Padre, lo spirito di carità perché, nutriti dal Corpo e dal Sangue del tuo Figlio unigenito, siamo in mezzo a tutti gli uomini operatori di quella pace che Cristo ci ha lasciato in dono. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

CANTO

Padre nostro ...

3. Questo pane è il mio corpo, che è per voi.

Guida

Il Signore ci ha detto: «prendete e mangiate», lasciandoci in questo Pane il suo Corpo perché noi annunciassimo a tutti, con la forza del suo Spirito, la sua morte e la sua risurrezione, nell'attesa del suo ritorno. Così ci ha amati e noi vogliamo annunciarlo a tutti. Non bastiamo a noi stessi, tutti abbiamo bisogno di un Pane che ci salvi, che non ci lasci morire per sempre, che ci faccia “rinascere” e ci doni il gusto di sentirci parte di una comunità di fratelli.

Lettore

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (11,23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

INTERCESSIONI

Guida

Ripetiamo insieme: Saziaci con il tuo amore, Signore.

Tutti

Saziaci con il tuo amore, Signore.

Letto

Ogni pezzo di pane è un dono. Insegnaci, Gesù, non solo a mangiarlo, ma ad apprezzarlo e a gustarlo. Ti preghiamo.

Tutti

Saziaci con il tuo amore, Signore.

Letto

Ogni dono porta con sé il donatore. Ricordaci, Gesù, che ogni cibo è un regalo del Creatore, della creazione e delle creature. Ti preghiamo.

Tutti

Saziaci con il tuo amore, Signore.

Letto

Questo pane ci salva. Donaci, Gesù, di mangiare sempre questo cibo che, per la tua morte e risurrezione, ci riconcilia all'amore del Padre e ci rende fratelli e sorelle, al di là di ogni divisione. Ti preghiamo.

Tutti

Saziaci con il tuo amore, Signore.

Letto

C'è qualcosa di buono in questo pane, lo tocchiamo, lo gustiamo, lo sentiamo entrare in noi e ci rigenera e ci dà forza. Riempici, Gesù, di speranza nel cammino, di fiducia nel futuro, di amore verso tutti. Ti preghiamo.

Tutti

Saziaci con il tuo amore, Signore.

Letto

Mangiamo perché abbiamo fame, beviamo perché abbiamo sete. Risveglia in noi, Gesù, anche la fame e la sete di Dio, così sopite nel nostro tempo. Ti preghiamo.

Tutti

Saziaci con il tuo amore, Signore.

Letto

Abbiamo bisogno, come il pane, di parole. Insegnaci, Gesù, l'arte dell'ascolto sincero e del parlare che non uccide, ma rialza da terra chi è stanco, da vigore al corpo e gioia al cuore. Ti preghiamo.

Tutti

Saziaci con il tuo amore, Signore.

Letto

Desideriamo ritrovare il tempo per un pasto in comune, almeno una volta al giorno, come famiglia, e, ogni tanto, come comunità. Donaci, Gesù, di desiderare anche l'unità tra i cristiani di confessioni diverse, perché giunga il giorno in cui poter partecipare alla stessa mensa eucaristica. Ti preghiamo.

Tutti

Saziaci con il tuo amore, Signore.

Letto

Senza cibo non siamo niente, moriamo inesorabilmente. Siamo dei bisognosi, siamo tutti dei mendicanti. Aiutaci, Gesù, a tendere la mano per ricevere e dare cibo, ma soprattutto per condividere amicizia e perdono. Ti preghiamo.

Tutti

Saziaci con il tuo amore, Signore.

ORAZIONE (MR, p. 905)

Guida

O Signore che ci sazi con l'unico pane del cielo, infondi in noi la grazia dello Spirito Santo e colmaci della dolcezza del tuo infinito amore. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

CANTO

Padre nostro ...

4. Il pane vivo disceso dal cielo

Guida

Il Signore Gesù si è fatto Pane per donarci la sua vita e ora questa vita, mediante il suo Santo Spirito scorre in chi accoglie questo dono. Gustiamolo e testimoniamolo.

Letto

Dal vangelo secondo Giovanni (6,51-58)

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

INVOCAZIONI

Guida

Ripetiamo insieme: Gloria a te, Signore.

Tutti

Gloria a te, Signore Gesù.

Letto

Sei il pane della vita;
chi viene a te non avrà mai fame e chi crede in te non avrà mai sete.

Tutti

Gloria a te, Signore Gesù.

Letto

Sei il pane disceso dal cielo;
chi mangia la tua carne e beve il tuo sangue ha la vita eterna.

Tutti

Gloria a te, Signore Gesù.

Lettore

Sei la luce del mondo;
chi ti segue non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.

Tutti

Gloria a te, Signore Gesù.

Lettore

Sei la vera vite che il Padre ha piantato;
chi rimane in te porta molto frutto, perché senza te non può fare nulla.

Tutti

Gloria a te, Signore Gesù.

Lettore

Sei la voce che dà testimonianza alla verità;
chi cerca la verità ascolta la tua parola.

Tutti

Gloria a te, Signore Gesù.

Lettore

Sei la porta delle pecore;
chi entra attraverso te, sarà salvato e avrà la vita in abbondanza.

Tutti

Gloria a te, Signore Gesù.

Lettore

Sei la risurrezione e la vita;
chi crede in te, anche se muore, vivrà.

Tutti

Gloria a te, Signore Gesù.

Lettore

Sei l'Alfa e l'Oméga, il Principio e la Fine;
chi ha sete berrà gratuitamente alla fonte dell'acqua della vita.

Tutti

Gloria a te, Signore Gesù.

ORAZIONE (MR, p. 916)

Guida

Dio onnipotente, che con questo pane di vita
ci liberi dal peccato e, nel tuo amore di Padre,
rinnovi le nostre forze,
donaci di crescere ogni giorno
nella speranza della gloria senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

CANTO

Padre nostro ...

5. Adorazione dell'Eucaristia prima della benedizione

CANTO

VANGELO (Lc 9,10-17)

Celebrante (o il diacono)

Il Signore sia con voi

Tutti

E con il tuo spirito.

Celebrante (o il diacono)

Dal vangelo secondo Luca

Tutti

Gloria a te, o Signore.

Celebrante (o il diacono)

Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle vennero a saperlo e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: “Congeda la folla perché vada

nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta”. Gesù disse loro: “Voi stessi date loro da mangiare”. Ma essi risposero: “Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente”. C’erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: “Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa”. Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore.

Tutti

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA UNIVERSALE

Celebrante

Il sacramento dell’Eucaristia è culmine e fonte di tutta la vita cristiana, strumento di salvezza e di vita per il mondo. Innalziamo ancora la nostra preghiera unanime, affinché da questo grande dono scaturisca il bene per la Chiesa e per tutta l’umanità.

Guida

Diciamo insieme: Ascoltaci, Signore.

Tutti

Ascoltaci, Signore.

Lettore

Confermaci nell’unità, Signore, perché, camminando insieme sulle tue vie nella fede e nella speranza, in unione con il papa Francesco e il nostro vescovo N., con tutti i vescovi, i presbiteri, i diaconi, le consacrate e i consacrati, religiose e religiosi, e con l’intero tuo popolo, diffondiamo nel mondo gioia e fiducia. Ti preghiamo.

Tutti

Ascoltaci, Signore.

Lettore

Concedi, Signore, che tutti i figli della Chiesa, nella luce della fede, sappiano discernere i segni dei tempi e si impegnino con coerenza al servizio del Vangelo. Rendici attenti alle necessità di tutti gli uomini, perché condividendo i dolori e le angosce, le gioie e le speranze, portiamo loro fedelmente l’annuncio della salvezza e camminiamo insieme nella via del tuo regno. Ti preghiamo.

Tutti

Ascoltaci, Signore.

Letto

Continua, Signore, a mostrarti misericordioso verso i piccoli e i poveri, verso gli ammalati e gli esclusi, e a farti prossimo agli affaticati e agli oppressi. Aiutaci ad essere testimoni credibili di verità e di libertà, di giustizia e di pace perché tutti gli uomini si aprano ad una speranza nuova. Ti preghiamo.

Tutti

Ascoltaci, Signore.

Letto

Benedici, Signore, le nostre famiglie e i nostri giovani. Sostieni i genitori perché, insieme alla scuola, ai mezzi di comunicazione e a tutti i luoghi di educazione, trasmettano con verità i valori che fanno crescere l'uomo. Ti preghiamo.

Tutti

Ascoltaci, Signore.

Letto

Aiutaci, Signore, ad amare la terra, a proteggerla, a prendercene cura, senza saccheggiarla. Donaci il nostro pane quotidiano e insegnaci a non sprecare, a non rubarlo agli altri. Ogni uomo s'impegni a lasciare alle generazioni future una terra migliore. Ti preghiamo.

Tutti

Ascoltaci, Signore.

Letto

In un mondo lacerato da lotte e discordie, riconosciamo, Signore, la tua opera che piega la durezza dei cuori e li rende disponibili alla riconciliazione. Con la forza del tuo Spirito agisci nell'intimo dei cuori, perché i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano e i popoli si incontrino nella concordia. Ti preghiamo.

Tutti

Ascoltaci, Signore.

Celebrante

O Signore, che hai promesso di essere in mezzo a coloro che si radunano nel tuo nome: concedici di riconoscerti presente tra noi e di sperimentare nei nostri cuori abbondanza di grazia, misericordia e pace, nella verità e nella carità.

A te, Cristo, ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Mentre viene incensato il Santissimo Sacramento, tutti cantano

CANTO EUCARISTICO

ORAZIONE

Celebrante

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia,
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero
del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

ACCLAMAZIONI

Tutti

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO FINALE